

Che cosa fai di solito?



Funzioni comunicative	Lessico	Morfosintassi
Descrivere la propria giornata e le proprie abitudini Parlare dei propri hobby e passatempi Comprendere e scrivere un messaggio di posta elettronica	Avverbi di tempo e locuzioni avverbiali (mai, sempre, di solito, a volte) Hobby e passatempi (videogiochi, televisione, computer, Internet, riviste, ballare, pattinare, collezionare pietre/conchiglie/carte, suonare la chitarra...)	Indicativo presente di alcuni verbi riflessivi (alzarsi, lavarsi, vestirsi, pettinarsi) Pronomi personali complemento diretto -osservazione- (la guardo, ... lo leggo) Il pronome partitivo ne (Ne ho tanti / Ne ho pochi)

OBIETTIVI DELL'UNITÀ:

- fornire le strutture linguistiche di base per raccontare la propria giornata, le azioni quotidiane
- fornire le strutture linguistiche di base per parlare dei propri interessi, hobby e passatempi

ALLA FINE DI QUESTA UNITÀ CI POSSIAMO ATTENDERE CHE IL BAMBINO:

- descriva la propria giornata, parlando delle azioni che compie quotidianamente
- parli dei suoi passatempi e dei suoi hobby
- riconosca e utilizzi i principali avverbi di tempo
- usi forme del tipo "Sì, la guardo" / "No, non la guardo"
- usi forme del tipo "Ne ho tanti" / "Ne ho pochi"

NOTA BENE

- Se si insegna in Italia, l'unità può offrire spunti per riflettere sul modo di trascorrere la giornata degli alunni in Italia e nel loro paese d'origine, dando l'occasione di effettuare uno stimolante confronto.
- Se si insegna fuori dall'Italia, l'unità può dare l'opportunità agli alunni di riflettere sul modo di trascorrere la giornata dei bambini in Italia. Questo potrebbe essere utile al confronto delle abitudini quotidiane, come ad esempio gli orari in cui si pranza o si cena, che variano anche molto da un paese all'altro.



PRIMA DI APRIRE IL MANUALE

Proponiamo un'attività per richiamare alla memoria il lessico delle azioni quotidiane. Prepariamo una scatola

o un sacchetto e dei biglietti su cui scriveremo alcune azioni quotidiane (*guardo la televisione ... faccio colazione ... leggo un libro ...*).

Chiamiamo un/una bambino/a e chiediamo di estrarre un biglietto, che non dovrà essere letto dai compagni. Invitiamo quindi il bambino a mimare l'azione, chiedendo agli altri di indovinare di quale si tratta.

LAVORIAMO SUL MANUALE

1 Ascolta la canzone "La mia giornata", ritaglia e incolla al posto giusto le immagini di pagina 125.

Invitiamo i bambini a osservare l'immagine da completare. Chiediamo poi di andare a pagina 125, di ritagliare e di osservare le varie immagini delle azioni; facciamo quindi ascoltare la canzone e avvertiamo i bambini che dovranno incollare nell'ordine giusto le immagini delle azioni menzionate nella canzone.

Facciamo controllare a coppie l'esatta esecuzione.

La mia giornata

Nananara nananananana
questa è la mia giornata
Sono le sette e la sveglia suona
Ho sonno, ma non smette mai!

Mi alzo dal letto
mi lavo e mi vesto
mi pettino: che bello!
Mi guardo allo specchio

Nananara nananananana...

Son già le otto, la mamma mi chiama
faccio colazione, è tardi, devo andare...
"Ciao vado a scuola!"

Comincia la lezione
devo fare in fretta
lo scuolabus mi aspetta
Nananara nananananana...

Alle dieci e trenta suona la campanella
faccio merenda e poi torno a studiare
Da scuola esco, sono le tredici
alle tredici e trenta pranzo:
che buono, mi piace!
Adesso mi rilasso

Nananara nananananana...

Faccio i compiti; sono le quindici
ma che fatica studiare...

Finisco, faccio merenda
alle diciotto vado a giocare
alle venti c'è la cena
e devo tornare...

Nananara nananananana...

La mia giornata è quasi finita
io sono molto contento, dai!
Alle ventuno guardo la TV
leggo una bella storia
poi vado a dormire
e inizio a sognare...

Nananara nananananana...





Che cosa fai di solito?

2 Leggi.

Facciamo leggere i messaggi di posta silenziosamente; assegniamo quindi i ruoli chiedendo di leggere ad alta voce. Poniamo delle domande di comprensione:

Chi scrive i messaggi? A chi scrive? Che cosa chiede Paula a Linda? Che cosa fa Linda alle 7.00? A che ora va a scuola? A che ora pranza? Cosa fa dopo pranzo? Che cosa fa alle 16.30? Che cosa fa prima di cena? Che cosa fa dopo cena?

Le stesse domande possono essere fatte scrivere sul quaderno chiedendo di rispondere per iscritto a casa.

3 Osserva.

Invitiamo i bambini a osservare con attenzione le immagini delle azioni compiute da Linda; possiamo quindi guidare l'osservazione richiamando i passaggi della lettura precedente e con domande del tipo: *Quando guarda la TV Linda? Quando fa i compiti?* per spostare l'attenzione sugli indicatori di tempo *mai, sempre, di solito, a volte*.

4 Completa.

Raccomandiamo di fare attenzione alle azioni compiute da Linda e Fang Fang e chiediamo di completare la tabella con le forme appropriate. Chiediamo di controllare a coppie l'esatta esecuzione.

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO

Nella sezione *Esercitiamoci!*

Si consiglia di far svolgere le attività 1 e 2.

L'intervista: La giornata di ... (nome dell'intervistato)

A turno i bambini, divisi a coppie, si fanno domande del tipo: *Quando ti alzi? Che cosa fai quando ti alzi? A che ora vai a scuola? Quando fai i compiti? Che cosa fai dopo la scuola? Che cosa fai prima di cena? Che cosa fai dopo cena?*

L'insegnante può invitare l'alunno intervistato a rispondere nella maniera più articolata possibile fornendo alcuni esempi oralmente o scrivendo alla lavagna gli avverbi e le locuzioni avverbiali utili: *sempre, qualche volta, spesso, mai*.

Gli oggetti delle nostre giornate

Per consolidare e sviluppare il lessico, portiamo in classe delle riviste. Dividiamo la classe in piccoli gruppi. Prepariamo uno o più cartelloni in base al numero di gruppi che abbiamo costituito. Disegniamo un grandissimo cerchio e dividiamolo in quattro parti: mattina, pomeriggio, sera, notte. Facciamo ritagliare oggetti, immagini o parole che siano attinenti ai vari momenti della giornata, poi invitiamo gli alunni a incollarli nei vari spicchi. Non interveniamo per correggere le scelte dei ragazzi. Una volta terminato il lavoro, chiediamo a ogni gruppo di illustrare al resto della classe il proprio cartellone. Aiutiamo gli alunni fornendo eventuali parole sconosciute.

Io mi lavo... io lavo... io mi vesto... io vesto

Organizziamo un piccolo gioco per far comprendere e utilizzare i pronomi riflessivi. Chiamiamo a turno una coppia di bambini e chiediamo di mimare le azioni che verranno via via denominate; alterniamo la forma riflessiva con quella attiva, mimando insieme a loro le prime due. Proponiamo ad esempio: *io mi alzo, io alzo... una mano; io mi vesto, io vesto... la bambola; io mi pettino, io pettino... Francesco; io mi guardo allo specchio, io guardo... la TV; io mi lavo i denti, io lavo... la maglietta; io mi lavo i capelli, io lavo... i capelli della bambola; io mi lavo le mani, io lavo... il banco; io mi metto il cappello, io metto... il cappello a Matteo ecc.* Per utilizzare la terza persona singolare cambiamo modalità del gioco. Chiamiamo un bambino che dovrà descrivere che cosa mimano i compagni. Per facilitare la scelta, possiamo suggerire a bassa voce le azioni alla coppia di alunni che le dovrà mimare. Descriviamone un paio come esempio.



PRIMA DI APRIRE IL MANUALE

Richiamiamo l'attenzione sulle abitudini quotidiane. Chiediamo ai bambini di rispondere alla domanda *Che cosa fa?* individuando le azioni nascoste in anagrammi, che scriveremo alla lavagna:

is zala narzap af i miticop a asca
cioag ugadra al vt morde

Se si ritiene opportuno, si può fornire qualche indizio sulla soluzione.

LAVORIAMO SUL MANUALE

1 Leggi e rispondi alle domande.

Invitiamo i bambini a leggere i fumetti una volta silenziosamente e, dopo aver assegnato i ruoli, invitiamo a leggere ad alta voce. Chiediamo quindi di rispondere alle domande. Facciamo leggere ad alta voce le risposte in modo da controllare la corretta esecuzione.

2 Ascolta e collega.

Dopo aver invitato i bambini a osservare le immagini dei quattro personaggi e dei diversi passatempi, chiediamo loro di ascoltare i seguenti testi e di collegare ogni personaggio al passatempo svolto. Se lo riteniamo necessario, fermiamo l'ascolto dopo ogni personaggio in modo da facilitare la comprensione. Chiediamo quindi di controllare a coppie l'esatta esecuzione.

Testo dell'ascolto

- *Che cosa fai di solito il pomeriggio, Anne?*
- *Di solito guardo la televisione poi vado a pattinare.*
- *Ti piace ascoltare musica?*
- *Certamente, dopo pranzo ascolto sempre la musica.*

- Kevin, che cosa fai di solito il pomeriggio?
- Di solito gioco a pallone.
- Prima di cena guardi la TV?
- No. Di solito leggo un libro, a volte dipingo.
- Che cosa fai di solito dopo pranzo, Paola?
- Di solito gioco con i videogiochi, a volte vado in bici.
- Prima di cena che cosa fai?
- Prima di cena mi piace ballare e ascoltare musica.
- Che cosa fai di solito dopo pranzo, Giulio?
- Di solito navigo in Internet. A volte guardo la TV.
- Prima di cena che cosa fai?
- A volte vado a pattinare, a volte leggo un libro.

3 Osserva e rispondi.

Chiediamo di osservare ogni fotografia, quindi facciamo rispondere alle domande.

Chiediamo infine di leggere a voce alta per controllare la corretta esecuzione.

➤ Per chiedere

Di solito ti alzi alle ...?
Quando fai colazione?
A che ora vai a scuola?
Dove vai a pranzo?
E dopo? Guardi la TV?
Che cosa fai, di solito, prima di cena?
Che cosa fai dopo cena?

➤ Per rispondere

Mi alzo alle ...
Faccio colazione alle ...
Vado a scuola alle ...
Io pranzo a ...

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO

Nella sezione *Esercitiamoci!*

Si consiglia di proporre le attività 3, 4 e 5.

Che cosa fai di solito il pomeriggio?

Chiediamo ai bambini di dividere un foglio in due parti e di disegnare che cosa fanno di solito il pomeriggio, in una parte, e, nell'altra, che cosa non fanno mai nel pomeriggio. Facciamo poi scrivere sotto ogni disegno l'azione che rappresenta (ad esempio, *guardo la TV*). Facciamo scambiare i fogli a coppie e chiediamo ad esempio: *Il tuo compagno guarda la TV? Ascolta la musica? Gioca a pallone?* I bambini dovranno rispondere utilizzando la formula "Sì, la guarda" / "No, non la guarda".

Racconta la sua giornata

Dopo aver formato delle coppie, invitiamo i bambini a scambiarsi informazioni su come trascorrono la giornata. Chiediamo quindi di parlare delle attività del proprio compagno; possiamo eventualmente fornire una traccia come la seguente:

Io pranzo dalla/dai/dalla nonna/nonni/zia.
Dopo pranzo io ... (**non ... mai**) la TV.
Dopo pranzo vado al computer poi ... **sempre** i compiti.
Di solito, prima di cena ...
Dopo cena **a volte** / **di solito** ...

➤ Per raccontare

Di solito ... (*nome del compagno*) si alza alle ..., si lava, si veste e si pettina.
Alle ... fa colazione, poi va a scuola alle ...
Esce alle ... e poi va a pranzo dalla nonna.
Non guarda mai la TV, dopo pranzo.
A volte dopo cena / Di solito dopo cena ...

Il sondaggio

Chiediamo ai bambini, divisi in piccoli gruppi, di preparare una tabella nella quale dovranno riportare i nomi dei componenti del gruppo, le varie attività della giornata. Invitiamo quindi a chiedere a turno con quale

frequenza si svolgono le attività; facciamo poi inserire, in base alla risposta, gli avverbi e le locuzioni avverbiali *sempre*, *mai*, *di solito*, *qualche volta* nelle relative colonne. Possiamo, eventualmente, tracciare alla lavagna una tabella simile alla seguente, o fornirla in fotocopia:

Chiedi ai compagni e inserisci *sempre*, *di solito*, *qualche volta*, *mai*.

Alunno	Guarda la TV	Legge un libro	Fa colazione
Paula			
Simone			
Anna			
...			



Che cosa fai di solito?

Al termine chiediamo di riportare i dati del sondaggio sulle abitudini dei bambini della classe, facendo costruire un'altra tabella:

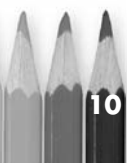
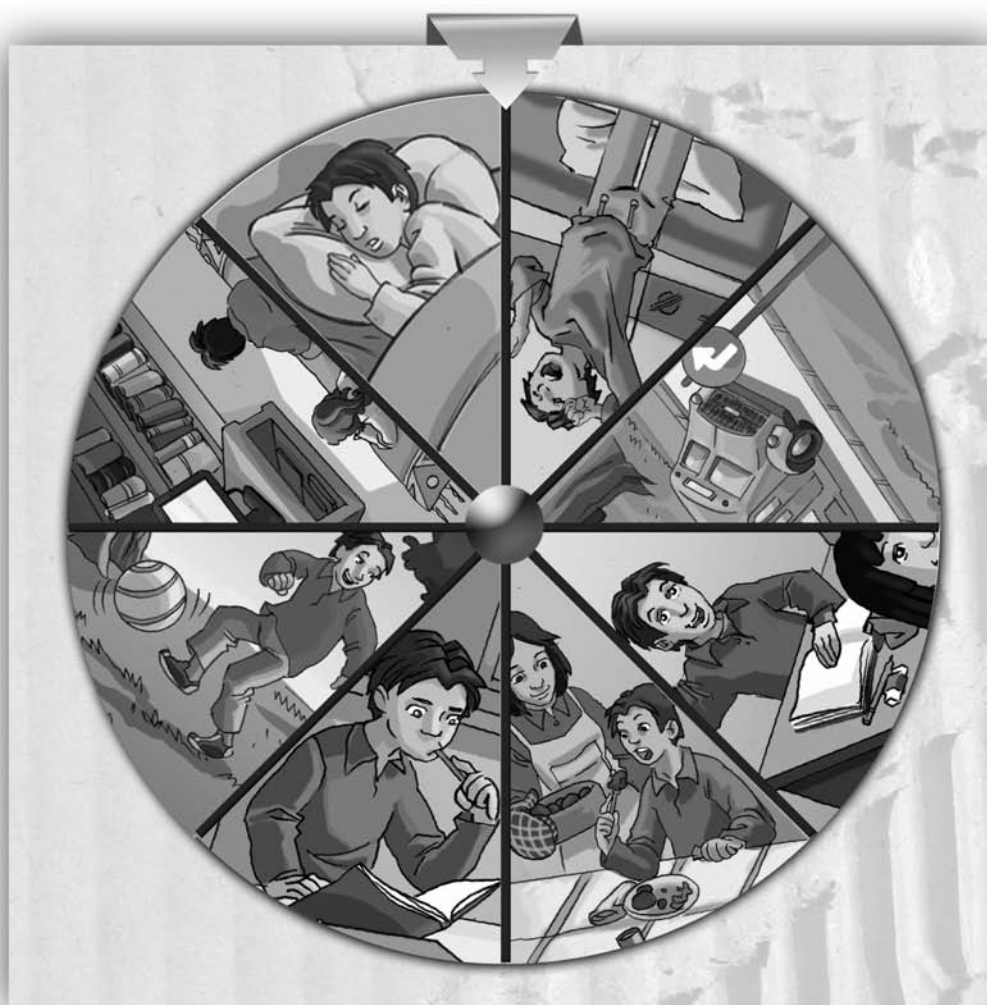
	Quanti alunni?		
	mai	sempre	di solito
Guardano la TV			
Leggono un libro			
Fanno colazione			
...			

Se si ritiene possibile e/o opportuno, i dati che emergono possono fornire spunti interessanti di riflessione sulle abitudini dei bambini.

Gira la ruota!

Fotocopiamo la "ruota della giornata" a pagina 41 della Guida; incolliamola su un cartoncino più grande e dalla forma quadrata. Appoggiamo la ruota al centro del cartoncino e poniamo al centro della ruota un fer-

macampione, in modo da poterla far girare. Adesso tracciamo una freccia nella metà superiore del cartoncino. Chiamiamo un bambino a girare la ruota della giornata; la freccia indicherà lo spicchio della ruota relativo a una certa azione. I bambini dovranno parlare di quella azione, in riferimento alle proprie abitudini e/o a quelle di un amico. Eventualmente potremmo creare, a piacere, brevi testi sulle abitudini quotidiane.





PRIMA DI APRIRE IL MANUALE

Possiamo proporre ai bambini un mini-test relativo alle loro abitudini quotidiane. Naturalmente il test non ha

carattere scientifico, ma ha il semplice scopo di motivare i bambini agli argomenti che seguiranno. Chiederemo ai bambini di rispondere sinceramente ad alcune domande. Forniamo in fotocopia la seguente scheda.

1. Scrivi a un amico; che cosa usi?
 - ❖ la carta e la penna
 - il computer
 - il cellulare
2. Leggi un libro...
 - ❖ a volte
 - sempre
 - mai
3. Che cosa fai di solito dopo pranzo?
 - ❖ faccio i compiti per casa
 - vado in bici
 - guardo la TV
4. Che cosa preferisci?
 - ❖ fare sport
 - fare una passeggiata
 - navigare in Internet

Al termine, invitiamo a sommare la quantità di simboli ottenuti, in base alla quale corrisponde l'appartenenza a uno tra questi profili:

Maggioranza di ❖
tranquillo

Ti piace studiare, leggere e stare con gli amici.
Qualche volta puoi usare anche il computer, è divertente!

Maggioranza di ■
tecnologico

Ti piace tanto la tecnologia, Internet, il computer, la TV; hai tanti amici.
Puoi fare anche sport e giocare; è bello!

Maggioranza di ●
veloce

Di solito ti piace fare tante cose da solo e con gli amici.
Puoi ascoltare la musica e leggere un libro; ti piacerà!

Scriviamo alla lavagna alcune domande guida del tipo: *A che ora ti alzi? Quando vai a scuola? Che cosa fai nel pomeriggio? Che cosa ti piace fare? ecc.*

3 Ora tocca a te: chiedi a un compagno o a una compagna.

Dopo aver formato delle coppie, invitiamo i bambini a intervistarsi reciprocamente, seguendo le domande della tabella.

Chiediamo quindi di riportare, a fianco di ogni domanda, la relativa risposta, secondo il modello "Sì, la guardo / No, non la guardo"; "Sì, le leggo / No, non le leggo" ecc.

Potremmo quindi far leggere a voce alta, a turno, per un divertente confronto.

4 Leggi e completa.

Chiediamo ai bambini di leggere il testo e di fare attenzione alle immagini, che forniscono indicazioni sulla quantità degli oggetti denominati. Infine facciamo completare con gli elementi mancanti e chiediamo di leggere a voce alta per controllare l'esatta esecuzione.

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO

VOCABOLARIO

Ritaglia e incolla le figure a pagina 127.

Invitiamo i bambini a ritagliare le foto a pagina 127 e a incollarle al posto giusto. Facciamo confrontare il lavoro a coppie.

Nella sezione Esercitiamoci!

Si consiglia di proporre le attività 6 e 7.

Scrivi le domande sul quaderno, rispondi e racconta.

Chiediamo ai bambini di scrivere dei testi nei quali raccontano la loro giornata, le abitudini e i passatempi. Ricordiamo ai bambini che possono utilizzare le forme *di solito, a volte, sempre, mai ...*

Facciamo leggere ad alta voce i testi.

LAVORIAMO SUL MANUALE

1 Leggi e completa con: TV, videogiochi, libro, chitarra, pietre, Internet, musica.

Facciamo leggere le e-mail; invitiamo i bambini a completare con le parole date e a scriverle al posto giusto. Chiediamo infine di leggere a voce alta, per verificare la giusta esecuzione.

2 Scrivi tu a Linda: come passi le tue giornate?

Invitiamo i bambini a scrivere a Linda raccontando la loro giornata.





Che cosa fai di solito?

Per facilitare il compito possiamo fornire loro la seguente scheda in fotocopia:

Rispondi alle domande e scrivi sul quaderno.

A che ora ti alzi di solito?	Leggi i libri?
Quando fai colazione?	Ascolti la musica?
A che ora vai a scuola?	Leggi le riviste?
Dove vai a pranzo?	Giochi con i videogiochi?
E dopo? Guardi la TV?	Hai una collezione?
Usi il computer?	Che cosa fai di solito prima di cena?
Quando fai i compiti?	Che cosa fai di solito dopo cena?
Nel pomeriggio cosa fai?	

Ricordiamo ai bambini che possono utilizzare le forme *di solito, sempre, mai...*

Facciamo leggere ad alta voce i testi.

Tranquillo, tecnologico, veloce: com'è il bambino che ti scrive?

Riprendendo il mini-test proposto a pagina 11 della Guida, invitiamo i bambini a immaginare che un loro amico gli scriva: devono scegliere fra i profili: *tranquillo, tecnologico e veloce*.

Ricordiamo ai bambini che se sceglieranno il profilo del "tranquillo" dovranno simulare di scrivere una lettera, se sceglieranno il "tecnologico" dovranno simulare l'e-mail, per il "veloce" simuleranno un messaggio al cellulare. Nel messaggio/lettera dovranno descrivere cosa fa l'amico durante la giornata.

Al termine invitiamo a leggere a voce alta.

Immagino la giornata di ...

Facciamo lavorare a coppie. Chiediamo a ogni coppia di individuare un personaggio reale o fantastico: un cantante, un'attrice, un super eroe, un personaggio dei cartoni animati ecc. Invitiamo i ragazzi a disegnare su un foglio un grande cerchio dividendolo poi in quattro parti: mattina, pomeriggio, sera e notte. Facciamo disegnare su ogni spicchio ciò che i ragazzi si immaginano possa fare il personaggio nei vari momenti della giornata. Alla fine del lavoro, chiediamo di illustrare al resto della classe ciò che hanno immaginato.

I nostri passatempi preferiti

Portiamo in classe delle riviste e chiediamo agli alunni di ritagliare immagini o oggetti riferibili ai loro hobby o passatempi preferiti. Prepariamo un cartellone su cui i bambini, a turno, incolleranno le immagini e scriveranno il nome dei loro hobby.

Descriviamo alla classe il risultato del lavoro e commentiamolo insieme.

Parlo del mio hobby/passatempo

Chiediamo agli alunni di descrivere brevemente il proprio hobby o passatempo sul quaderno, fornendo eventualmente uno schema:

Hai qualche hobby o passatempo?

Quando lo fai? Con chi?

Descrivi brevemente che cosa fai.

Che cosa ti piace in particolare?

Una volta terminati i testi possiamo farli leggere a voce alta stimolando la discussione e lo scambio di esperienze.

Consolidamento dell'uso di "Ne ho tanti" e "Ne ho pochi"

Scriviamo alla lavagna le seguenti frasi o forniamole in fotocopia.

Chiediamo ai bambini di rappresentare con il disegno ogni frase.

Leggi e disegna.

Hamid colleziona macchinine; ne ha tante.

Non mi piacciono i videogiochi; ne ho pochi.

- Quante figurine ha Simone? - Ne ha poche.

Fang Fang di solito legge i libri; ne ha tanti.

Per approfondire

Si consiglia di proporre i box grammaticali alle pagine 116, 117 e 118 ("Per raccontare").

Per ricordare... Intervallo!!!

Alcuni richiami ai contenuti presentati nella prima unità si trovano nelle attività 1, 2 e 3 del primo Intervallo!!!.

Memory e tombole

Possiamo utilizzare le immagini delle pagine 42, 43 e 44 della Guida per realizzare dei memory o delle tombole.